



Città metropolitana
di Roma Capitale

Collegio dei Revisori

Verbale n. 52 del 12.09.2025

In data 12 settembre 2025, si è riunito in audio/video conferenza il Collegio dei Revisori, nelle persone della Dott.ssa IANNUZZI Claudia (Presidente in proroga), della Dott.ssa TOSTI Chiara Maria e del Dott. MITRANO Gianfranco (Componenti).

Il Collegio, ricevuta dal Direttore del Dipartimento IX “Risorse Umane”, Dott. Andrea Fusco la documentazione inerente la *“COSTITUZIONE DEL FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA POSIZIONE E DEL RISULTATO DEL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE PER L'ANNO 2025”*, in particolare;

- Il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 53 del 09.05.2025 avente ad oggetto: *“Indirizzi per la costituzione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato e per la contrattazione collettiva integrativa - Anno 2025 - del personale con qualifica dirigenziale della Città metropolitana di Roma Capitale”*;
- la Determinazione Dirigenziale RU n. 2890 del 16.07.2025 ed il relativo allegato;
- la Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria relativa alla costituzione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale per l'Anno 2025 prot. CMRC-2025-0151275 del 24/07/2025 con allegato prospetto riepilogativo;
- la nota di integrazione CMRC-2025-0179024 del 10/09/2025 a firma del Dott. Claudio Sudano, in relazione alla compatibilità della spesa prevista per la costituzione dei fondi integrativi personale Dirigente e non anno 2025 con il bilancio di Previsione 2025 – 2027 nonché al rispetto del limite di spesa per il personale previsto dall'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006;

PREMESSO CHE

- l'art. 40, comma 3 bis D.lgs. n. 165/2001 dispone che *“Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'art. 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ogni amministrazione”*;
- il comma 3 sexies del medesimo articolo prevede che *“A corredo di ogni contratto le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali del Ministero dell'Economia e Finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica”*;

PRESO ATTO

- della Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante “Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 – Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027.”;
- della Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027”;
- della Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante “Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto – Approvazione”;
- del Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027.”;
- della Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 29/04/2025 recante “Rendiconto della gestione 2024 - Approvazione.”;
- del Decreto del Sindaco metropolitano n. 64 del 29/05/2025 recante "Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica dell'organigramma e del funzionigramma del l'art. 23 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e, in particolare, i commi 1 e 2;
- del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'Area dirigenziale delle Funzioni Locali Triennio 2019 - 2021 del 16 luglio 2024

CONSIDERATO

- che dalla Determinazione Dirigenziale RU n. 2890 del 16.07.2025 del il Dott. Andrea Fusco, è dato atto:
 - *del limite complessivo massimo del Fondo per il finanziamento della posizione e del risultato personale con qualifica dirigenziale per l'Anno 2025, al netto del costo degli incarichi ad interim, ai sensi della summenzionata disciplina legislativa;*
 - *del rispetto del limite di legge previsto per l'ammontare complessivo dei Fondi destinati al trattamento accessorio del personale con qualifica dirigenziale e del personale non dirigente, nonché del trattamento accessorio destinato al Segretario Generale;*
 - *che il Fondo delle risorse decentrate per l'Anno 2025 ... rispetta i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale;*
 - *che il fondo per il finanziamento della posizione e del risultato relativo al personale con qualifica dirigenziale per l'anno 2025, come quantificato dal presente atto, pari a €*

3.893.854,96, rispetta i vigenti limiti di legge in materia di trattamenti accessori del personale;

TENUTO CONTO CHE

- l'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 prevede: *“Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”. “Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016”;*

- nella Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, e nel prospetto allegato alla Determinazione Dirigenziale R.U. n. 2890 del 16.07.2025, è riportato:

- che il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale per l'Anno 2025 è pari a € 3.893.854,96;
- la parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per l'Anno 2025 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti in un ammontare complessivo pari ad € 3.042.489,00;
- il Totale Fondo soggetto al limite ai trattamenti accessori del personale di cui all'art. 23, comma 2, D.lgs. n. 75/2017 è pari ad € 2.982.938,00;
- ai fini del predetto limite l'importo del 2025 di € 2.982.938,00, è inferiore al corrispondente importo riferito all'anno 2015 riproporzionato (limite ex art.23, comma 2, terzo periodo del D.Lgs n.75/2017), pari ad € 3.033.450,00;

- con la citata nota di integrazione CMRC-2025-0179024 del 10/09/2025, a firma del Dott. Claudio Sudano, è stato accertato e confermato che *“la spesa prevista per la costituzione dei fondi integrativi per il personale dirigente e non dirigente per l'anno 2025 è improntata nel rispetto dell'equilibrio di bilancio 2025-2027”, nonché che “tale spesa, non intaccando la spesa di personale prevista nel bilancio pluriennale, non altera il rispetto del limite di spesa per il personale previsto dall'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006”;*

VISTO E CONSIDERATO

che nella richiamata Determinazione Dirigenziale R.U. n. 2890 del 16.07.2025 risulta:

- *che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi";*
- *che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;*
- in calce alla stessa, il visto di regolarità contabile da parte del Ragioniere Generale attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;
- che i predetti pareri hanno effetto anche ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

L'Organo di Revisione

sulla base di quanto su esposto e nel limite delle proprie competenze, nonché alla luce dei soprarichiamati pareri di regolarità tecnico contabile ed amministrativa, dà atto che la documentazione inerente la costituzione del fondo per il finanziamento della posizione e del risultato personale dirigente anno 2025, è stata formulata nel rispetto della compatibilità con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge.

L'Organo di Revisione

Dott.ssa Claudia IANNUZZI



Dott.ssa Chiara Maria TOSTI



Dott. Gianfranco MITRANO

